

In concerto con la musica di De André

Faber per sempre.

La band di Michelatti al teatro Civico venerdì 30 alle 21,15

GLORIA POZZO
VERCELLI

«Nei nostri concerti c'è una sola protagonista, ed è la musica di Fabrizio. Nessuno potrà mai prendere il suo posto, il nostro è soltanto un modo per riproporre l'emozione delle sue canzoni dal vivo». E' anche per questo che Pier Michelatti, bassista storico di De André, e il suo gruppo «Faber per sempre» non hanno mai inciso un disco: «Chi vuole ascoltare le canzoni di Fabrizio su cd non deve fare altro che comprare gli originali».

Per ascoltarle dal vivo, invece, i tanti «orfani» del cantautore genovese hanno ora a disposizione una nuova data: venerdì 30 alle 21,15 Michelatti e la sua band porteranno una delle loro serate-omaggio a De André al Teatro Civico di Vercelli. La serata avrà il patrocinio del Comune ed insieme a Michelatti, sul palco, ci saranno Ivan Appino (voce e chitarra), Paolo Guercio (pianoforte e fisarmonica), Maurizio Verna (chitarre e bouzouki), Anais Drago (violino), Ales-



Pier Michelatti sul palco in un recente concerto

sandro Cristilli (percussioni e batteria) e Roberta Malerba (voce).

«E' sempre un'emozione tornare al Civico - spiega Michelatti - non solo perché è il teatro della mia città (il musicista è originario di San Germano, ndr), ma perché è l'ultimo posto in cui ho incontrato Fabrizio prima della sua scomparsa. Ero passato a salutarlo dopo il suo concerto, e mi aveva chiesto di accompagnarlo in un tour che gli avevano proposto in Russia, e che purtroppo non riuscì mai a fare». Questo e altri aneddoti saranno raccontati da Michelatti, come in ogni

suo concerto, anche durante la serata del 30: «E' un modo per far rivivere la grande persona che Fabrizio era. Lui era davvero affezionato ai suoi musicisti, li considerava comprimari e non semplici comparse, e dopo tanti tour e tante esperienze insieme regalare l'emozione della sua musica mi sembra il modo migliore per dimostrargli il mio affetto».

I biglietti (15 euro per la platea e 10 per la galleria) sono in vendita a partire da oggi da Dosio Musica (a Vercelli in via Verdi 44), e la sera del concerto alla biglietteria del Civico.

Agenda

DANZA «Io canto» con Freebody

Saranno ancora le giovani ballerine della scuola di danza vercellese Freebody, diretta da Daniela Tricerri, ad eseguire le coreografie che accompagneranno le esibizioni dei giovani protagonisti dello spettacolo «Io canto» presentato da Gerry Scotti.

IN TELEVISIONE, CANALE 5
DOMANI, ALLE 21,15

IN DISCOTECA Tra orchestre e balli revival

Si balla con l'orchestra I Filadelfia. Sabato sarà sul palco il gruppo di Claudio Bonelli, mentre domenica chiuderà le serate danzanti il cantante Al Rangone (foto). Ancora in piena attività anche il de hors con le piste di latino americano, revival e commerciale.

BORGIO VERCELLI, IL GLOBO
DA VENERDÌ, ALLE 21,30

CONTROLUCE Vercelli, sport e divertimento

In attesa di inaugurare, sabato 24 settembre, al Dugentesco, la mostra sulle celebrazioni vercellesi dell'Unità d'Italia, i soci si riuniscono per l'elaborazione del concorso interno dal tema «Vercelli: divertimento e sport».

CONTROLUCE, SANTA CHIARA
DOMANI, ALLE 21

ARTE Va in mostra «Metamorfosi»

Sarà inaugurata sabato alle 11,30 l'opera pittorica «Metamorfosi» di Francesca Vanzetti, studentessa della classe terza dell'Artistico di Varallo. L'iniziativa è organizzata dal D'Adda, di cui l'artista fa parte, e dal Valsesia Lancia Story.

FOBELLO, MUSEO LANCIA
SABATO, ALLE 11,30



Un'immagine da «Sentire l'aria» di Manuele Cecconello

Seconda edizione per Corto e Fieno

Da venerdì. Il festival dedicato al cinema rurale curato da Terrone

E' in programma da venerdì a domenica la seconda edizione di Corto e Fieno, festival dedicato al cinema rurale ideato da Asilo Bianco e curato dal vercellese Enrico Terrone. Dopo una prima edizione accolta con entusiasmo, si replica con tre giorni dedicati al mondo rurale e a quei registi che hanno deciso di raccontare il rapporto diretto dell'uomo con la sua terra. Il festival è ospitato nei comuni di Miasino, Ameno e Armeno, sul lago d'Orta, in spazi non convenzionali e di grande suggestione.

La struttura del festival si basa su tre sezioni in concorso: Cinema Acerbo (per le scuole), Sezione Frutteto (cortometraggi per esordienti e non professionisti) e Se-

zione Mietitura (lungometraggi di registi professionisti). Momenti di approfondimento sono in programma con due focus: Sempreverde, dedicata ai classici del cinema rurale, con la maratona «Novecento» (proiezione unica non stop del capolavoro di Bernardo Bertolucci) e un omaggio al grande documentarista americano Robert J. Flaherty, e Mondo verde, dedicata alla cinematografia degli Stati Uniti con i film del documentarista Larry Engel sulla storia della coltivazione della patata.

L'edizione 2011 si amplia poi con una nuova sezione di approfondimento, Verdegria, dedicata a incontri con cineasti italiani che nella loro filmografia hanno rivelato una particolare sensibilità per il mondo rurale. Quest'anno parteciperanno il biellese Manuele Cecconello, con il suo nuovo film «Sentire l'aria» e Gianluigi Tarditi con «Deu ci sia» sulla figura della «femmina agabadora». Le proiezioni sono a ingresso libero. [R. V.]

24h

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: t. 0161 424.757; Gattinara: t. 0163 832.600; Santhià: t. 0161 92.91; Gruppo Volontari Soccorso Santhià: t. 0161 931.297; fax 0161 921.617; cell. 335.5387017; Trino: t. 0161 801.465; Borgosesia: t. 0163 25.333; Crescentino: t. 0161 841.122; Livorno Ferraris: t. 0161 478.411; Borgo d'Ale MVM: t. 333 21726.34. Volontari Soccorso Grignasco: t. 0163 411.787; Saluggia: t. 0161 486.181

Croce Rossa. Volontari Soccorso Serravalle Sesia: t. 0163 450.343.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, t. 0161 593.333; Ambulanza t. 0161 217.000; Borgosesia: t. 0163 203.111; Gattinara: t. 0163 822.245; Santhià: t. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11. CONSULTORIO PEDIATRICO Vercelli: t. 0161 256.792; Santhià: t. 0161 929.218; Gattinara: t. 0163 822.975; Romagnano Sesia: t. 0163

417.148; Grignasco: t. 0163 417.148; Serravalle Sesia: t. 0163 450.175; Cogliola: t. 015 78.354; Scopello: t. 0163 71.170.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbliga. (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Comunale 4, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123. Carezana: Dr.ssa Antonella Greppi, corso Libertà 15, tel. 0161

78.118. Tronzano: Dr. Pier Mario Grosso, corso Vittorio Emanuele II 40, tel. 0161 911.245. Varallo Sesia: Dr. Stefano Gino, p.za De Gasperi 4, tel. 0163 51.294. Postua: Dr. Flavio Zanellati, via Roma 11, tel. 015 760.303. Prato Sesia: Dr.ssa Graziano Giovanna, via Matteotti 3, tel. 0163 850206.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t. 0161 255.050; Arborio: t. 0161 86.384; Borgosesia: t. 0163 25.513; Cigliano: t. 0161 424.524; Crescentino: t. 0161 842.655; Gattinara: t. 0163 835.411; Santhià: t. 0161

929.200; Scopello: t. 0163 71.170; Trino: t. 0161 829.585; Varallo: t. 0163 560.671.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e della nutrizione, Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro, Veterinario - sede di Vercelli: t. 0161 593.016/26; sede di Borgosesia: t. 0163 203.111; Veterinario, sede di Santhià: t. 0161 929.283; Medicina Legale, sede di Vercelli: t. 0161 593.001; sede di Borgosesia: t. 0163 203.457.

La posta dei lettori. Via Duchessa Jolanda 20; e-mail: vercelli@lastampa.it

Scuola 1/La Gelmini dà regole chiare

Ho letto con la dovuta attenzione la lettera del sen. Bobba apparsa su La Stampa di domenica 11 settembre e mi pare evidente che la sua critica al decreto Gelmini per la formazione ed il reclutamento degli insegnanti non sia assolutamente condivisibile.

E' forse il caso di ricordare che per anni la scuola italiana ha svolto una chiara funzione di ammortizzatore sociale (la «trovata dei moduli» insegna!), immettendo in ruolo decine di migliaia di docenti con i famosi «corsi abilitanti» e con le sanatorie. In questo modo si è creato un vero sovrappioppamento a cui la ri-

forma Gelmini ha cercato di porre rimedio. All'oggi ci sono ancora decine di migliaia di docenti precari che sono in graduatoria e che potranno finalmente entrare in ruolo. Ora si contesta il fatto che il decreto regolamenti l'accesso al percorso formativo per l'abilitazione in base ad una programmazione dei posti disponibili. Mi pare invece un provvedimento sensato che evita di determinare in molti giovani l'illusione della cattedra.

E' più corretto avere regole chiare, anche se impopolari, piuttosto che continuare a fornire speranze irrealizzabili. Si è scritto che questo decreto è contro i giovani. Non credo; piuttosto consente ai giovani di riflettere sulle loro possibilità occupazionali e di libe-

rarsi dal sogno di avere una cattedra che, non la volontà del ministro, ma la realtà dei fatti, oggi non rende possibile per tutti.

Mi sembra da ultimo che la posizione espressa dal senatore evidenzia una contraddizione palese: da una parte il Pd denuncia il problema del precariato ed organizza manifestazioni di protesta; dall'altro non approva l'azione del ministro che affronta il problema del precariato nella scuola e ne indica la soluzione.

EUGENIO BELLINI
PDL

Scuola/2 Indignamoci ma contro lo Stato

Sono una mamma di due bambini che frequentano la

scuola primaria «Ferrarini», una di quelle che questa mattina ha messo nella cartella dei propri figli due rotoli ciascuno di carta igienica (meglio fare un po' di scorta).

Ho letto l'articolo apparso sul vostro quotidiano e ritengo giusto spendere una parola a favore, se ce ne fosse bisogno, dell'operato della dirigente Fulvia Cantone perché non è lei da biasimare per aver fatto la richiesta della carta igienica ai bambini (aggiungiamo anche per dovere di cronaca il sapone e la carta per le fotocopie) ma uno Stato che a suon di tagli sta riducendo sul lastrico in tutti i sensi il nostro futuro. Come possono i dirigenti degli istituti far fronte a tutto ciò ed investire su innovazione per i nostri bambini? Come possono

le insegnanti aggiornarsi e offrire programmi innovativi se non vengono date loro le risorse? Non indignamoci quindi contro i dirigenti che fanno del loro meglio per portare avanti la «baracca» e diamo atto a chi come la dottoressa Cantone ha portato un istituto come il Comprensivo Ferrari ad avere un aumento di iscritti sia nella scuola media sia nell'elementare Ferrarini tanto da non avere abbastanza classi per tutti (dovendo, tra le altre cose, recuperare chissà dove i banchi e le sedie). Grazie quindi a chi, nonostante lo Stato non dia il giusto supporto, non si arrende per il bene dei nostri bambini anche se questo significa chiedere ai genitori un piccolo contributo per cercare di reagire ad un'Italia che sta

andando... a rotoli.....

UNA MAMMA DEI FERRARINI
VERCELLI

Che emozione la Pro in serie C

Abbiamo aspettato 33 anni però il ritorno in serie C della Pro Vercelli è stato davvero emozionante. Oltre la partita resteranno sempre nella mente e nel cuore di tutti i tifosi la stupenda coreografia che ha accompagnato la squadra dall'inizio al fischio finale e la festa che si respirava sugli spalti. Non capita spesso di vedere le due tifoserie vicine essere così solidali e interessate solo a gustarsi un sano spettacolo di sport.

LETTERA FIRMATA
VERCELLI